

**Il grande evento** All'assemblea delle associazioni indipendenti 'No forum' partenopee la testimonianza degli organizzatori iberici

# Forum flop, gli spagnoli lanciano l'allarme E al Castel dell'Ovo va in scena la protesta

**NAPOLI (c. cresc.)** - Contro il Forum delle Culture si mobilitano i comitati popolari e le associazioni indipendenti napoletane. *"A Barcellona, la prima edizione è stato un flop, una manifestazione mercantile che si è caratterizzata con logiche di speculazione edilizia"* - hanno detto i rappresentanti spagnoli del Contro Forum, presenti ieri all'assemblea promossa alla facoltà di architettura dal coordinamento 'No Forum'. In mattinata è stata organizzata una significativa iniziativa davanti a Castel dell'Ovo dove era in corso la passerella e il galà organizzato dal comune di Napoli, il workshop sull'identità urbana. Esposto un grande pallone gonfiabile che recava la scritta *'n'ata palla'*. All'assemblea cittadina di Palazzo Giussio sono intervenuti i rappresentanti dei comitati spagnoli che nel 2004 hanno contestato a Barcellona la prima edizione del Forum. All'incontro erano presenti comitati di quartiere, reti civiche, collettivi studenteschi. *"La prima edizione del Forum di Barcellona si è rivelata un ampolloso festival del generico - hanno sottolineato i rappresentanti spagnoli - sotto le cui bandiere è stato realizzato un massiccio intervento di speculazione edilizia sul quartiere popolare del Poble Nou ed il litorale cittadino"*. Occupazione? Neanche l'ombra. *"Pochi disoccupati sono stati assunti ed impegnati in attività lavorative precarie - hanno aggiunto i rappresentanti spagnoli - Sono stati licenziati un minuto dopo la conclusione del cosiddetto grande evento"*. Turismo

culturale? Milioni di visitatori. Una balla. *"Poche migliaia di persone hanno partecipato all'evento"* - hanno evidenziato i comitati spagnoli. Tanti, invece, i cittadini sfrattati e diventati senzate. *"Molti quartieri sono stati sventrati per consentire l'edificazione di case e alberghi di lusso"* - hanno denunciato gli spagnoli. Il Forum delle Culture previsto a Napoli nel 2013 è parte integrante di un progetto di trasformazione urbanistica nell'area occidentale della città. Si presenta come 'forum del mattone'. L'amministrazione comunale di Palazzo San Giacomo si appresta ad approvare varianti al piano regolatore e 'piani urbanistici attuativi' per legittimare la costruzione di case e alberghi di lusso, porti per le barche dei ricchi, palaecongressi nell'area della Mostra d'Oltremare, Bagnoli, ex Nato. *"Una manifestazione internazionale, promossa dall'Unesco per organizzare mostre, spettacoli ed incontri ispirati a temi come la diversità culturale, la conoscenza, la pace, lo sviluppo sostenibile è stata strumentalizzata a Barcellona favorendo operazioni di speculazione commerciale"* - hanno ribadito gli iberici. I comitati popolari napoletani sono convinti che *"anche l'edizione napoletana del Forum si presenta come un volano per favorire la terziarizzazione turistica della città e commesse speculazioni urbanistiche collegandosi al programma di recupero del centro storico sotto tutela Unesco ed alla riqualificazione dell'area flegrea"* - come hanno sottolineato in una nota.

